

REPUBBLICA ITALIANA REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA

DIPARTIMENTO DELLE FINANZE E DEL CREDITO

Servizio Riscossione

RISULTATI DELLA RISCOSSIONE COATTIVA NEL 2° QUADRIMESTRE 2017

Nel 2° quadrimestre 2017 si è registrato un andamento positivo della riscossione, desumibile dai riversamenti all'Erario statale e regionale delle somme riscosse sui ruoli erariali da Riscossione Sicilia Spa, Agente della riscossione per le province siciliane, con un incremento del 15% rispetto allo stesso periodo del 2016, e un loro ammontare complessivo pari a circa 196,6 milioni di euro (tabella n. 1).

Tabella n. 1 Riversamenti all'erario regionale e statale delle riscossioni sui ruoli erariali nel 2° quadrimestre 2017

RIVERSAMENTI RUOLI ERARIALI ANNO 2017*				DATI STATISTICI		
MESE	STATO	REGIONE	TOTALE anno in corso	TOTALE Anno 2016	% in +/- stesso mese anno precedente	% in +/- tra medesimo periodo anno corrente ed anno precedente
Gennaio	2.183.812,86	15.772.531,60	17.956.344,46	17.387.351,27	3%	3%
Febbraio	2.243.260,45	13.792.740,82	16.036.001,27	21.179.512,85	-24%	-12%
Marzo	1.807.996,82	15.012.534,01	16.820.530,83	22.152.406,84	-24%	-16%
Aprile	1.386.943,93	14.315.479,90	15.702.423,83	23.247.256,15	-32%	-21%
Maggio	1.942.674,36	14.881.217,50	16.823.891,86	24.437.598,85	-31%	-23%
Giugno	1.425.495,35	11.735.504,18	13.160.999,53	20.508.144,31	-36%	-25%
Luglio	1.268.536,34	11.885.004,72	13.153.541,06	18.199.193,38	-28%	-25%
Agosto	4.852.730,69	82.141.483,18	86.994.213,87	24.149.460,11	260%	15%

Fonte: Riscossione Sicilia Spa

Il risultato positivo è da ricondurre principalmente agli effetti, prodotti sul volume delle riscossioni, dal pagamento della prima rata, fissata al 31 luglio 2017, della definizione agevolata di cui al decreto legge n.193/2016 (art. 6), che ha introdotto, a favore dei contribuenti, una sanatoria per i carichi inclusi nei ruoli emessi tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2016,<sup>1</sup> compresi gli accertamenti esecutivi.

Nell'ambito della fiscalità locale, sebbene anche qui nel quadrimestre in esame le riscossioni risultino in aumento, sempre in considerazione degli effetti della definizione agevolata, continua a persistere una situazione di crisi del settore. Tuttavia è da considerare la prospettiva, offerta dall'art.2 dello stesso D.L. n. 193/2016, di un possibile recupero dell'affidamento della riscossione da parte degli Enti Locali, anche attraverso la messa in campo di una politica aziendale, da parte di Riscossione Sicilia spa, mirata alla fidelizzazione degli Enti.

Sulle riscossioni incide anche l'istituto della rateizzazione dei pagamenti, previsto dall'art. 19 del D.P.R. n. 602/1973 che, se da un lato, provoca il rallentamento nell'acquisizione delle entrate erariali, dall'altro continua a rappresentare un utile strumento per consentire ai contribuenti in situazioni di momentanea difficoltà economica di regolarizzare la propria posizione con il fisco.

Nel 2° quadrimestre 2017 sono state accolte n. **12.292** istanze di dilazione (di cui n. 330 riguardano rateazioni per oltre 72 rate) per un importo di € 168.658.746 (tabella n.2).

L'agente della riscossione può concedere, su richiesta del contribuente, la dilazione di pagamento per le somme iscritte a ruolo, nelle ipotesi di temporanea situazione di obiettiva difficoltà. L'importo minimo di ogni rata è, salvo eccezioni, pari a 100 euro. Le disposizioni a suo tempo introdotte con il decreto legge n.69/2013, convertito con modificazioni dalla legge n. 98/2013, consentono anche di richiedere anche una rateazione fino a un massimo di 120 rate mensili (10 anni) nei casi in cui il contribuente si trovi, per ragioni che non dipendono dalla sua responsabilità, in una grave e comprovata situazione di difficoltà legata alla congiuntura economica. In particolare, possono usufruire di quest'ultimo beneficio i contribuenti non in grado di pagare il debito secondo la

<sup>1</sup> Il termine del 31 dicembre 2016 è stato esteso al 30 settembre 2017, ai sensi dell'art. 1, comma 4 del D.L. n. 148/2017.

rateazione ordinaria (72 rate mensili) e che, invece, possono sostenere un piano di rateazione più lungo. La disciplina che ne regola la concessione è sempre stata differenziata a seconda dell'importo del debito; è stata, inoltre, innalzata da 20 mila a 60 mila euro la soglia d'importo per poter richiedere la rateazione senza la necessità di comprovare mediante documentazione la propria situazione di difficoltà economica.

Per debiti di oltre 60 mila euro la concessione della rateazione è, invece, subordinata alla verifica, da parte dell'agente della riscossione, della situazione di difficoltà economica, in base all'importo del debito e sulla scorta della documentazione prodotta a corredo dal debitore.

Tabella n. 2

RATEAZIONI EX ART. 19 DEL D.P.R. 602/73 E S.M.						
2° QUADRIM. 2017	ISTANZE PRESENTATE	CARICO	ISTANZE ACCOLTE	CARICO	ISTANZE NON ACCOLTE / REVOCATE	CARICO
	N.	€	N.	€	N.	€
	11.267	166.745.165	12.292 *	168.658.746	21.626	448.014.857

\*di cui n.330 riguardano rateazioni per oltre 72 rate per un carico di € 60.926.543 - Fonte:Riscossione Sicilia Spa

In relazione alla suddetta attività, nel quadrimestre in esame si registra una considerevole contrazione del numero delle domande, anch'essa verosimilmente riconducibile alla sanatoria di cui al D.L. 193/2016, che può aver determinato numerosi contribuenti ad aderire a quest'ultimo istituto, piuttosto che alla rateizzazione ordinaria ex art. 19 DPR 602/73.

E' utile rilevare anche che le imprese soggette alle disposizioni della legge fallimentare possono, al fine di evitare il fallimento, accedere, già nella fase di ristrutturazione dei debiti, all'istituto della transazione fiscale ai sensi dell'art. 182 ter del R.D. 267/1942.

Nella tabella n. 3 sono, infine, rappresentate le procedure di riscossione coattiva intraprese dall'Agente della riscossione, in base alle vigenti disposizioni di settore, una volta decorso il termine di sessanta giorni dall'avvenuta notifica della cartella di pagamento senza che il contribuente abbia provveduto al pagamento ovvero alla presentazione di richiesta di dilazione, successivamente accolta.

Tabella n. 3.

PROCEDURE ESECUTIVE E CAUTELARI ATTIVATE DA RISCOSSIONE SICILIA S.p.A ATTIVITÀ SVOLTE		
PROCEDURE	2° QUADRIMESTRE 2017	2° QUADRIMESTRE 2016
PREAVVISI DI FERMO AMMINISTRATIVO	531	27.765
RICHIESTE DI ISCRIZIONI DI FERMO AMMINISTRATIVO	380	1.380
VISURE NEGATIVE (AREA VEICOLI)	359	273.867
INSINUAZIONI, TRA TEMPESTIVE E TARDIVE, AL PASSIVO FALLIMENTARE	1.665	1.805
ISCRIZIONI IPOTECARIE	617	782
PIGNORAMENTI IMMOBILIARI	8	57
VISURE NEGATIVE (AREA IMMOBILIARE)	271	579
PIGNORAMENTI PRESSO TERZI (PRIVATI E PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI)	1.173	4.271
RICHIESTE ALL'ANAGRAFE TRIBUTARIA	2.946	8.516

Fonte: Riscossione Sicilia S.p.A

Dai dati esposti appare evidente la ridotta attività svolta nell'ambito delle procedure esecutive/cautelari del 2° quadrimestre 2017, se confrontata con il medesimo periodo dell'anno precedente. Anche tale andamento è spiegabile con la vigenza delle disposizioni in materia di sanatoria ex art. 6 D.L.193/2016, che ha conseguentemente, comportato anche un decremento nell'attività di indagine presso l'anagrafe tributaria, dalla quale sono acquisiti i dati necessari per esperire azioni "mirate" sulla base della effettiva possidenza reddituale/patrimoniale dei soggetti morosi.

Palermo, 22 dicembre 2017